

*= Vita =*

18-11-78

*Generoso regalo al colonnello Gheddafi*

## Andreotti ha rinunciato ai 200 miliardi di indennizzo per gli italiani cacciati dalla Libia

TRIPOLI — Nel corso dei suoi colloqui nella capitale libica il presidente del Consiglio Giulio Andreotti ha praticamente rinunciato ai 200 miliardi di indennizzo che spettano agli italiani scacciati otto anni fa dalla Libia. Questa sconcertante indiscrezione che, purtroppo, nonostante le prevedibili smentite ufficiali, appare seriamente fondata, proviene dagli stessi collaboratori del colonnello Gheddafi.

In pratica i 200 miliardi di indennizzo verrebbero «azzerati» o, per meglio dire, «compensati» da una cifra equivalente pretesa dal governo di Tripoli per «danni di guerra». A questo punto, però, se il governo italiano è disposto a riconoscere la pretesa libica è

chiaro che dovrà essere lui a versare i 200 miliardi di indennizzo ai profughi italiani. Sarebbe il colmo se Andreotti pensasse di scaricare sulle spalle degli italiani scacciati da Gheddafi il costo di questi presunti «danni di guerra».

Ma c'è di più: i portavoce del col. Gheddafi hanno anche aggiunto che la Libia pretende qualcos'altro dall'Italia. Vuole che a spese nostre si proceda alla eliminazione di bombe e mine, residuati bellici, disseminati nel deserto libico. Lo stesso colonnello Gheddafi ha affrontato l'argomento con Andreotti e Forlani, definendolo un po' melodrammaticamente «una spada di Damocle sulla testa di ogni libico».